



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-270.0.0.-21**

L'anno 2021 il giorno 22 del mese di Febbraio il sottoscritto Grassi Mirco in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020 - WATERFRONT DI LEVANTE: RECUPERO – OPERE PROPEDEUTICHE.

AFFIDAMENTO LAVORI PER L'ATTREZZAGGIO IMPIANTISTICO META' BANCHINA R E META' BANCHINA P PRESSO LE AREE DI IMBOCCO CANALE  
CUP B32J17000000001 – MOGE 17242/26 – CIG 8618806FB2

Adottata il 22/02/2021  
Esecutiva dal 22/02/2021

22/02/2021	GRASSI MIRCO
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-270.0.0.-21**

OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020 - WATERFRONT DI LEVANTE: RECUPERO – OPERE PROPEDEUTICHE.

AFFIDAMENTO LAVORI PER L'ATTREZZAGGIO IMPIANTISTICO META' BANCHINA R E META' BANCHINA P PRESSO LE AREE DI IMBOCCO CANALE  
CUP B32J17000000001 – MOGE 17242/26 – CIG 8618806FB2

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione n. 178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;
- con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;

Premesso altresì che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 365 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione del Waterfront di Levante, un disegno d'insieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop";
- il Waterfront di Levante prevede la realizzazione di un canale urbano parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 327 del 21.12.2018 è stato approvato il progetto definitivo "Waterfront di Levante - Realizzazione Imbocco Canale Navigabile";
- con Determinazione Dirigenziale n. 2019/176.0.0./22 del 29 maggio 2019 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva, a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 59 comma 1 bis del D. Lgs. n. 50/2016, delle attività relative alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori di "recupero Waterfront di Levante - realizzazione imbocco canale navigabile Area Fiera del Mare", al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese composto da CONSORZIO INTEGRA Società Cooperativa, con funzioni di capogruppo, e CMCI Consorzio Stabile S.c.a.r.l.;
- in data 25/09/2020 l'Appaltatore ha comunicato l'intervenuta sostanziale ultimazione dei lavori;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in data 25/09/2020 è stato sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori il certificato di ultimazione dei lavori relativi al contratto n. 68408 del 12/07/2020 nonché alla modifica progettuale intervenuta durante i lavori, approvata con DD 2020/270.0.0./111 del 27/08/2020;

- in data 30/10/2020 è stato firmato il verbale di avvenuto collaudo tecnico amministrativo, assunto a protocollo con n. 2020/328918;

- a seguito delle mutate esigenze intervenute in merito all'utilizzo dell'area, la Civica Amministrazione ha disposto, per le vie brevi, di procedere con ulteriori interventi per completare ed integrare le infrastrutture dell'area e renderle perciò immediatamente fruibili. In particolare è stato disposto di procedere con la demolizione del vecchio scivolo di alaggio ad oggi posizionato nell'angolo sud est della banchina di Levante, all'adeguamento delle finiture di banchina in coerenza a quanto eseguito per la realizzazione dell'imbocco canale navigabile, nonché al completamento impiantistico delle stesse;

- in considerazione della particolare urgenza dell'opera e delle peculiari condizioni al contorno che condizionano la stessa nell'ambito del più ampio intervento dell'Waterfront di Levante, con Determinazione Dirigenziale n. 2020/270.0.0./154 del 26.11.2020 la Civica Amministrazione ha proceduto all'affidamento diretto dei servizi di progettazione dei lavori di cui sopra allo Studio professionale SEM - Signorelli Evaso Moncalvo Ingegneri Associati, con sede in Genova (Ge), Via Garibaldi 8, 16124, C.F. e P. I.V.A. 02074570991;

- per ottimizzare i tempi dell'operazione, tale Progetto Definitivo è stato articolato in tre distinti lotti:

- a) demolizione scivolo esistente (I lotto);
- b) allestimento impiantistico porzione nord banchine lato levante e lato ponente, realizzate a seguito del precedente intervento c.d. "Imbocco Canale" (II lotto);
- c) ristrutturazione e allestimento impiantistico porzione sud banchine lato levante e realizzazione nuovo scivolo di alaggio (III lotto);

- il Progetto Definitivo di cui sopra è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 03.12.2020 per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00.

Considerato che:

- è stato ultimato l'intervento di demolizione dello scivolo esistente per cui si è ritenuto necessario procedere con la progettazione degli altri lotti impiantistici al fine di completare finiture e allestimenti delle banchine stesse;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/188.0.0./52 del 2.12.2020 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva per il completamento impiantistico delle banchine di cui sopra all'Ing. Marco Taccini, con sede legale in via Assarotti 10/10 16122 Genova - P.IVA. 03557710104;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/270.0.0./159 del 01.12.2020 la Civica Amministrazione ha proceduto contestualmente all'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva dei lavori demolizione dello scivolo di alaggio esistente allo Studio professionale SEM\_Signorelli Evaso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Moncalvo Ingegneri Associati, con sede in Genova (Ge), Via Garibaldi 8, 16124, C.F. e P. I.V.A.: 02074570991, all'affidamento al medesimo Studio SEM degli elaborati progettuali relativi agli aspetti legati alla sicurezza del lotto in argomento;

- il Progetto Esecutivo redatto dall'ing. Marco Taccini completo dei documenti sulla sicurezza predisposti dallo Studio SEM, è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2021/270.0.0./16 del 12.2.2021 per un importo complessivo della spesa pari ad Euro 145.437,58=;

- con il suddetto provvedimento sono state approvate le modalità di gara per affidare i lavori in argomento e pertanto è stata indetta una consultazione mediante l'applicativo della piattaforma Maggioli per un importo pari a Euro 99.775,07, di cui 69.106,34 per lavori oltre ad Euro 30.668,73 (di cui Euro 8.466,00 per oneri della sicurezza ed Euro 22.202,73 per lavori in economia) non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

- l'intervento risulta inferiore alla soglia di Euro 150.000,00 ed è quindi possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 36 comma 2 lett. b) così come modificato dalla Legge n. 120 del 2020, secondo gli esiti delle consultazioni on-line tramite applicativo Maggioli;

- alla consultazione sono stati invitati n. 3 operatori economici (Tesla S.r.l., R.S. Service S.r.l. e Bozzo Impianti S.r.l.), con termine di presentazione delle offerte economiche fissato il 17.2.2021 alle ore 12;

- gli Uffici tecnici dell'Area dei Servizi Tecnici e Operativi in data 17.2.2021 alle ore 14:40 hanno proceduto alle verifiche delle offerte pervenute tramite applicativo Maggioli che hanno evidenziato quanto segue:

- Bozzo Impianti S.r.l. ha offerto un ribasso pari all'1,7%
- R.S. Service S.r.l. ha offerto un ribasso pari al 38,225%
- Tesla S.r.l. non ha partecipato alla consultazione;

- l'assegnazione viene effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso - inferiore all'importo massimo preventivato, in quanto, in ragione della natura dell'incarico non si individuano elementi qualitativi da valorizzare in sede di gara;

- la C.A. ha ritenuto il ribasso offerto da R.S. Service S.r.l. con sede in Genova, corso Perrone n. 47E - C.A.P. 16152- Codice Fiscale, Partita I.V.A. 03832010106, congruo e accettabile e pertanto l'importo posto a base di consultazione viene a ridursi in Euro 73.359,17 (di cui Euro 8.466,00 per oneri della sicurezza ed Euro 22.202,73 per lavori in economia, entrambi non soggetti a ribasso) il tutto oltre IVA;

- sono attualmente in corso per l'operatore economico aggiudicatario le verifiche dei requisiti generali di cui all'art 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti tecnici per espletare l'incarico di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di consultazione;

Dato atto che

- l'intervento in oggetto, già inserito nell'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2020/2022 a seguito del IV adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per Euro 400.000,00, è previsto nel Programma Triennale 2021/2023, in fase di adozione, con il titolo "WATERFRONT DI LEVANTE: RECUPERO – COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO IMPIANTISTICO BANCHINE PRESSO IMBOCCO CANALE" (MOGE 17242/26);

- il progetto in questione trova copertura nelle risorse assicurate con Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 con cui vengono assegnate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) relative al periodo di programmazione 2014-2020 per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova e, nello specifico, nelle risorse residue inerenti il progetto "Opere propedeutiche" (Realizzazione imbocco canale) di cui il recupero ed il completamento con allestimento delle banchine presso l'imbocco canale costituisce intervento di completamento;

- per le motivazioni sopra esposte si rende necessario provvedere ad aggiudicare alla ditta R.S. Service S.r.l. i lavori per l'attrezzaggio impiantistico di metà banchina R e metà banchina P presso le aree dell'imbocco canale del Waterfront di Levante per l'importo complessivo di Euro 80.695,09, rinviando tuttavia l'appostamento a Bilancio di tale operazione all'approvazione dei necessari documenti previsionali e programmatici, già predisposti ma in fase di definitiva approvazione e adozione (in data 28 gennaio u.s. la Giunta Comunale ha approvato, con proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 7, i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023) e della Deliberazione di Giunta comunale di riaccertamento dei residui attivi e passive;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- gli artt. 4, 16, 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

- gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 107, 153 comma 5, 179 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- l'art. 15, L. 241/1990;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 che approva i documenti previsionali e programmatici 2020-2022 e successive modificazioni;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

IL DIRETTORE  
DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, i lavori per l'attrezzaggio impiantistico di metà banchina R e metà banchina P presso le aree dell'imbocco canale del Waterfront di Levante alla ditta **R.S. Service S.r.l.** con sede in Genova, corso Perrone n. 47E - C.A.P. 16152 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03832010106 (**C.B. 49401**), per un importo di Euro 73.359,17 - di cui Euro 8.466,00 per oneri della sicurezza ed Euro 22.202,73 per lavori in economia non assoggettati a ribasso - il tutto oltre IVA al 10% e pertanto per complessivi **Euro 80.659,09**;
2. di dare atto che l'importo complessivo di Euro 80.659,09 trova copertura nelle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) relative al periodo di programmazione 2014-2020 assicurate al Comune di Genova per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana e, nello specifico, nelle risorse residue inerenti il progetto "Opere propedeutiche" (Realizzazione imbocco canale) di cui il recupero ed il completamento con allestimento delle banchine presso l'imbocco canale costituisce intervento di completamento;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'inserimento delle partite contabili a Bilancio 2021 una volta approvati in via definitiva i documenti previsionali e programmatici, (in data 28 gennaio u.s. la Giunta Comunale ha approvato, con proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 7, i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023) e la Deliberazione di Giunta comunale di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
4. di dare atto che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamento avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di consultazione;
5. di demandare all'Area Servizi Tecnici e Operativi l'iscrizione sui pertinenti capitoli del Bilancio 2021 dell'importo di Euro 80.695,09 di cui al precedente punto 2);
6. di procedere, a cura dell'Area dei Servizi Tecnici e Operativi alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
7. di demandare all'Area Servizi Tecnici e Operativi per quanto di successiva competenza per l'attuazione dell'intervento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
9. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Coordinatore  
Arch. Mirco Grassi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CRONOLOGICO N. ....

Schema di Contratto per l'esecuzione dell'appalto di "WATERFRONT DI LEVANTE - Primo Lotto Lavori – attrezzaggio impiantistico metà banchina R (lato est) e metà banchina P (lato ovest)"

L'anno duemilaventi il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso,

TRA

Il COMUNE di GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione dell'Ordinanza sindacale n. ord. \_\_\_\_\_

E PER L'ALTRA PARTE

l'Impresa R.S. Service srl di seguito, per brevità, denominata Impresa, con sede in Genova corso Perrone n° 47E - C.A.P. 16152- Codice Fiscale, Partita I.V.A. 03832010106 rappresentata dal sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di \_\_\_\_\_

**(in alternativa, in caso di procura)**

e domiciliato/a presso la sede dell' Impresa in qualità di Procuratore Speciale / Generale, munito degli idonei poteri a quanto *infra* in forza di Procura Speciale / Generale autenticata nella sottoscrizione dal Dott. \_\_\_\_\_ Notaio in \_\_\_\_\_, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_ - Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrata all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ Serie \_\_\_\_\_ - che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

#### PREMETTONO

- che con determinazione dirigenziale dell' Area Servizi Tecnici ed Operativi n.2021/270.0.0.-16 in data 12/02/2021 esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura a, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett, b) del D.Lgs. 18.04.2016 n.50-Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi, denominato il Codice), al conferimento in appalto dell'esecuzione dei lavori di attrezzaggio impiantistico metà banchina R (lato est) e metà banchina P (lato ovest) del Waterfront di Levante, per un importo complessivo dei lavori stessi, da contabilizzare "a corpo" di Euro Euro 99.775,07, di cui 69.106,34 per lavori, Euro 8.466,00 per oneri della sicurezza e Euro 22.202,73 per lavori in economia – non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;
- che la procedura di affidamento diretto previa consultazione di tre operatori economici si è regolarmente avviata in data 12.2.2021, con apertura telematica delle buste alle ore 14:40 del 17.2.2021 come da procedura e-procurement del portale utilizzato dal Comune di Genova;
- che con determinazione dirigenziale dell' Area Servizi Tecnici ed Operativi n. \_\_\_\_\_, adottata in data \_\_\_\_\_, esecutiva in data \_\_\_\_\_, il Comune ha aggiudicato l'appalto di cui trattasi all'Impresa R.S. Service srl, come sopra generalizzata, per il ribasso percentuale offerto, pari al 38,225% (trentottovirgoladuecentocinquanteper cento), **sull'elenco prezzi posto a base di gara**;
- che è stato emesso DURC *on line* relativamente all'Impresa R.S. Service srl in data \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_, con scadenza validità al \_\_\_\_\_;
- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

**Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.**

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1. Oggetto del contratto.**

1. Il Comune di Genova affida in appalto a R.S. Service srl, che, avendo sottoscritto in data \_\_\_\_\_, congiuntamente con il Responsabile del Procedimento, apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31, comma 4-lettera e) del Codice (prot. NP. \_\_\_\_\_), accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di attrezzaggio impiantistico metà banchina R (lato est) e metà banchina P (lato ovest) del Waterfront di Levante

2. L'appaltatore, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

### **Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.**

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti dell' Area Servizi Tecnici ed Operativi e del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale dello stesso Settore n. 270/0.0.-16 in data 12/02/2021, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n.

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (*inserire estremi provv. di aggiudicazione*, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

### **Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Euro 73.359,17 di cui Euro 8.466,00 per oneri della sicurezza ed Euro 22.202,73 per lavori in economia – non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

2. Il contratto è stipulato interamente **“a corpo”**, il prezzo offerto rimane fisso e non potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa disposizione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), entro il termine di 45 giorni dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 30 (trenta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori e si dovranno concludere tassativamente entro il 15/03/2021.

### **Articolo 5. Penale per i ritardi.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1,00‰ (unovirgolazeropermille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro **73,36** (settantatrevigolatrecentasei).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (diecipercento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

### **Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di

cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto.

#### **Articolo 7. Direzione di cantiere.**

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04. 2000 n. 145, è assunta da \_\_\_\_\_ di cui *ante*, (oppure) da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

#### **Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

#### **Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al \_\_\_% (\_\_\_percento) calcolato in base al valore del contratto dell'appalto, pari ad Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_)

2. All'appaltatore saranno corrisposti un unico pagamento a saldo ad ultimazione dei lavori, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

La persona/e abilitata/e a sottoscrivere i documenti contabili é/sono \_\_\_\_\_

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. 8618806FB2 (C.U.P. B32J17000000001) e il codice IPA che è il seguente CL4VJF.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, lett.e), del Decreto.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento è B32J1700000001\_e il C.I.G. attribuito alla gara é 8618806FB2 I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ - Codice IBAN IT \_\_\_\_\_,

dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

*(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.*

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

#### **Art. 10. Ultimazione dei lavori.**

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

#### **Articolo 11. Regolare esecuzione. gratuita manutenzione.**

1. L' accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante

richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

#### **Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.**

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
10. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltra alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:
  - A. trasporto di materiale a scarica,
  - B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,
  - C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
  - D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
  - E. fornitura di ferro lavorato,
  - F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
  - G. servizio di autotrasporto,
  - H. guardianaggio di cantiere,
  - I. alloggio e vitto delle maestranze.

Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

#### **Articolo 13. Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.
2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie, e non solo quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia. e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015**

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

#### **Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'Impresa \_\_\_\_\_ ha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al successivo capoverso.

**qualora l'esecutore sia un R.T.I.:** I documenti di cui sopra, redatti con riferimento alle lavorazioni di competenza, sono stati altresì depositati dall'Impresa mandante

La Stazione Appaltante ha messo a disposizione il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto da Signorelli Evaso Moncalvo - INGEGNERI ASSOCIATI in data 26/01/2021, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al precedente capoverso e il/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

#### **Articolo 16. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del Codice, riguardano le seguenti attività: \_\_\_\_\_ facenti parte della Categoria prevalente ( \_\_\_\_\_ ) e i lavori appartenenti alle Categorie

#### **Articolo 17. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata da \_\_\_\_\_ - Agenzia di \_\_\_\_\_. Cod. \_\_\_\_\_ - numero \_\_\_\_\_, emessa in data \_\_\_\_\_ per l'importo di Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_/\_\_\_\_), pari al

\_\_\_\_\_%(\_\_\_\_\_per cento (**INSERIRE percentuale esatta del conteggio della cauzione**) dell'importo del presente contratto, **EVENTUALE** ridotto nella misura del .....% ricorrendo i presupposti di applicazione degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità sino a \_\_\_\_\_, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e- in ogni caso- fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

#### **Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore **s'impegna a stipulare / ha stipulato** polizza assicurativa **che tenga / per tenere** indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) (**inserire importo contrattuale**) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro \_\_\_\_\_(\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_).

Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- tutti gli elaborati grafici progettuali elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari richiamato nel presente contratto;
- i piani di sicurezza previsto dal presente contratto;
- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015

##### **Articolo 20. Elezione del domicilio.**

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso:

- gli uffici comunali

Altro

##### **Art. 21 Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.557111; indirizzo e-mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it); casella di posta elettronica certificata (PEC) [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

##### **Articolo 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di ultimazione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.
4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della C.A.  
Per il Comune di Genova  
Per l'appaltatore  
(atto sottoscritto digitalmente)